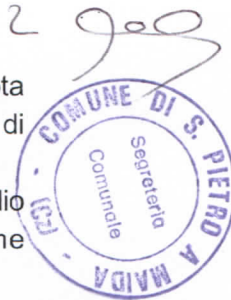


ALL. A)
delle deliberazioni su
C.C. 27 del 30/10/2012



Sig. Colleghi, ci ritroviamo d'urgenza ad approvare un provvedimento di aumento dell'aliquota IMU sulla categoria D perchè la struttura finanziaria del nostro bilancio non è in grado oggi di sostenere in base alle entrate previste le spese dovute.

Come abbiamo già ampiamente annunciato la nostra posizione nel consiglio del 19 luglio 2012 con l'approvazione del bilancio di previsione del 2012 avevamo già lanciato l'allarme circa i nostri conti.

Ci ritroviamo oggi quindi a modificare le aliquote dell'IMU approvate nello stesso consiglio.

Quando noi si diceva che le spese erano maggiori all'entrate sia la maggioranza sia i tecnici che coadiuvano la maggioranza e il nostro revisore dei conti non hanno dato delle risposte certe a questa nostra considerazione finanziaria.

Dall'analisi del nostro bilancio se i dati sono quelli che l'operatore dell'ufficio finanziario mi ha dato la problematica è una problematica molto seria.

Il fondo svalutazione crediti inserito nel decreto del cd spending review sicuramente è una bella batosta finanziaria per il nostro ente.

L'ammontare che mi diceva l'ufficio è di tutto rispetto circa 180.000 euro.

A questo aggiungiamo le entrate inserite in bilancio ma assolutamente non accertabili e quindi non vere.

La riduzione dell'entrata dell'imu per i residenti all'estero, la stabilizzazione del personale part time e tutte quelle spese relative al personale a tempo determinato compreso il nostro responsabile dell'ufficio finanziario determinano per questo anno e nell'anno successivo sarà ancora peggio visto che si devono restituire per 10 anni circa 29 mila euro praticamente perdiamo il trasferimento da parte dello stato di uno stipendio di un lavoratore.

L'aumento dell'IMU noi l'avevamo proposto in tempi non sospetti e soprattutto avevamo proposto quello che a noi sta più a cuore per la comunità ovvero il ricorso all'agenzia del territorio sulla rendita catastale effettuata unilateralmente da parte della società EON SRL.

E' li che il comune deve cercare di recuperare le somme per poter navigare in acque meno problematiche. Noi lo ripetiamo da due anni e così come oggi si arriva all'aumento dell'aliquota IMU sulla categoria D spero e sono molto ottimista di ciò che l'agenzia del territorio di Catanzaro accolga le nostre lamentele e ci dia una rendita quanto giusto e quanto prevede la normativa.

Lo ripeto questo è il nostro ragionamento senza polemiche perchè qua si parla di cose serie ovvero aumentare la pressione fiscale ai cittadini.

Spero che con questa operazione riusciamo ad assestare il bilancio ma a novembre o sempre di più il sospetto che poco manca al dissesto finanziario di questo ente.

Tra le proposte propongo di adeguare l'aliquota dell'IMU alla categoria D escludendo gli immobili strumentali agricoli ovvero i molti oleifici che sono presenti nel nostro territorio. Mi sembra che tale proposta possa trovare l'accordo unanime di tutto il consesso civico.

Naturalmente questi sono i fatti tecnici ma i fatti e gli atti politici cui la maggioranza si assume la responsabilità devono essere approfonditi. A mio avviso in questi anni si è perseguito un metodo di gestione del bilancio non prudente e mi riferisco al fatto che la stabilizzazione (che noi assolutamente e convintamente sosteniamo) deve essere realizzata in base alle disponibilità economiche dell'ente e non farla in base ad altre esigenze perchè questo provoca un danno non solo per questo anno ma per gli anni futuri.

Dal punto di vista politico non si riesce a comprendere come alcuni vengono stabilizzati e quindi giustamente resi più sicuri del loro posto di lavoro e gli altri cosiddetti precari quelli non stabilizzati li si rende ancora più precari facendo delle proroghe non annuali come ha fatto la

regione calabria bensì approvando delibere di proroga trimestrali. Caro Sindaco ci spieghi tale discrasia perchè noi non la si riesce a comprendere. Si Caro Sindaco come è possibile ogni volta farsi difensore estremo della stabilizzazione e criticare in modo aspro chi si dichiara contrario e dopo nello stesso tempo con la sua Giunta approva di prorogare i progetti degli Isu-Ipu di soli pochi mesi ?????? Sembra quasi che volesse percorrere il limite della precarietà che lei stesso combatte. Ovvero il termine del contratto. La fine del lavoro. Una specie di ricatto per il singolo lavoratore perchè per ovvi motivi economici e di stabilità deve accettare quasi tutto soprattutto dal datore di lavoro.

Questo per dire che se ancora una volta ci rinfaccia a noi o al collega di Alternativa Giovani che non dobbiamo prendercela con i lavoratori (siamo d'accordo sul suo richiamo) ma non siamo d'accordo sul fatto che per nascondere altro e per difendere l'indifendibile vuole creare nemici che non esistono. Esistono consiglieri che leggono, studiano e propongono al pari degli altri consiglieri di maggioranza tesi e soluzioni. Quindi la stabilizzazione di 7 ragazzi diventa un bene per la collettività se però il valore aggiunto della maggiore economia dovuta alla stabilità del lavoro non intacchi la ricchezza dell'intera cittadina. Altrimenti tutto questa operazione è neutra, non apporta nessun beneficio se non ai ragazzi (e di questo ne siamo contenti a livello umano)

Infatti oggi siamo costretti ad aumentare le tasse e le imposte per sostenere tali costi e tali spese. Sappiamo che dal punto di vista del PIL sampietrese aver stabilizzato il lavoratore ha provocato una riduzione del reddito collettivo e aumentato inversamente proporzionale le spese. Sappiamo che stabilizzare 7 persone apporta anche più consenso e questo è nelle cose e nella natura dell'attività politica ma bisogna sempre stare attenti alla risorsa finanziaria che noi disponiamo.

Tutto questo lo ribadisco lo si è fatto grazie alle entrate extratributarie dovute dal Parco Eolico quindi cari lavoratori sampietresi se voi siete stati stabilizzati è perchè qualcuno prima di voi ha pensato a reperire i fondi ma non una tantum ma per almeno un trentennio. Non dimentichiamolo mai e per questo che vi invito a redigere al più presto un ricorso alla agenzia del territorio per modificare quella rendita che è solamente una vergogna contabile e tributaria.



[Handwritten signature]